Reg. Imp. 00087080314

Rea.58014

Codice fiscale 81001290311

CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO DEL MONFALCONESE

Sede in Via Bologna n. 1 - 34074 MONFALCONE (GO) Capitale sociale Euro 263.577 i.v.

Relazione unitaria del Collegio dei revisori dei conti esercente attività di revisione legale dei conti

Signori Soci del CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO DEL MONFALCONESE

Premessa

Il Collegio dei revisori dei conti nell'esercizio chiuso al 31/12/2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A)

Relazione di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Abbiamo svolto la revisione legale dell'allegato bilancio d'esercizio del CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO DEL MONFALCONESE, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario. 1

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione vigenti che richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o a eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera che il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio del Consorzio fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dello stesso ente. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO DEL MONFALCONESE al 31/12/2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo di informativa

Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori del CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO DEL MONFALCONESE con il bilancio d'esercizio al 31/12/2017. A nostro giudizio la suddetta relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell' ente.

B)

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza dell'ente, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio dei revisori dei conti possiede una consolidata conoscenza in merito al Consorzio per quanto concerne:

- la tipologia dell'attività svolta;

- la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche del Consorzio, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dall'ente non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016). È inoltre possibile rilevare come l'ente abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Le attività svolte dal Collegio dei revisori dei conti hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte e documentate le riunioni di cui

all'art. 2404 c.c.

Attività svolta

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

   In particolare:

   Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a tutte le assemblee dei soci e a tutte le adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio consortile. Nell'anno appena trascorso si sono succeduti diversi fatti; i più importanti: il nuovo statuto e la modifica della denominazione sociale e il nuovo assetto dei soci dovuto, vuoi per l'assegnazione della partecipazione della Provincia di Gorizia ai comuni soci più importanti, vuoi per il recesso dei soci privati.

Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione aziendale trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

2. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione.

3. Il Collegio dei revisori dei conti non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate.

4. Gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione, indicano e illustrano in maniera adeguata le principali operazioni comprese quelle effettuate con parti correlate.

5. Nel corso dell'esercizio

- \- non sono pervenute al Collegio dei revisori dei conti denunce ai sensi dell'articolo 2408 c.c.
- \- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- \- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.

6. Al Collegio dei revisori dei conti non sono pervenuti esposti.
7. Il Collegio dei revisori dei conti nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
8. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio dei revisori dei conti ha preso atto che l'Organo di Amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione del bilancio nel suo complesso, con gli allegati di riferimento, secondo la normativa per il trattamento digitale degli atti.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c., a riguardo riferiamo che lo stato patrimoniale chiude a pareggio con euro 58.923.034, con un patrimonio netto di euro 21.408.178 comprensivo dell'utile di esercizio di euro 310.514, il valore della produzione di euro 6.109.949 è aumentato di più del 12 % rispetto all'anno precedente, mentre i costi della produzione sono aumentati di soltanto il 7,50%.

Il valore delle rimanenze finali di aree, pari ad euro 10.597.494, diminuito dell'1,80 % rispetto all'anno precedente, mostra la potenzialità futura del Consorzio a generare ricavi nel medio-lungo periodo per oltre euro 35.000.000.

A fine esercizio 2017 il Consorzio non possiede più partecipazioni in società od enti iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie avendo il Consorzio provveduto anche alla dismissione delle quote possedute nella Banca di Credito Cooperativo di Staranzano e Villesse.

Il Collegio dei revisori dei conti ritiene congrua la consistenza del Fondo per rischi e oneri con gli accantonamenti prudenzialmente inseriti in bilancio, così come l'accantonamento per imposte, sia correnti che differite, queste ultime in particolar modo riguardanti le plusvalenze realizzate con l'alienazione di beni immobili che fiscalmente saranno diluite nei prossimi anni.

Riguardo al progetto di bilancio, possiamo fornire ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.; l'ente si è avvalso della facoltà, prevista dall'art.12 co. 2 del d.lgs.139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti iscritte precedentemente al 2016 e che non hanno esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre l'ente i è avvalso della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti iscritti nel bilancio 2017 in quanto gli effetti sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Come richiesto dall'art. 2423 co.1 del c.c. l'ente ha redatto il rendiconto finanziario, utilizzando lo schema del metodo indiretto previsto dall'OIC 10, presentando a fini comparativi anche i dati al 31 dicembre 2016, ai sensi dell'art. 2425-ter del c.c.

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio dei revisori dei conti e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, 5° c. del c.c., a tale proposito abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e non abbiamo osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 310.514 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	58.923.034
Passività	Euro	37.514.856
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	21.097.664
- Utile (perdita) dell'esercizio	**Euro**	**310.514**

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	6.109.949
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	5.575.069
Differenza	**Euro**	**534.880**
Proventi e oneri finanziari	Euro	28.235
Risultato prima delle imposte	**Euro**	**563.115**
Imposte sul reddito	Euro	252.601
Utile (Perdita) dell'esercizio	**Euro**	**310.514**

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio dei revisori dei conti non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2017, concorda con l'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato dell'esercizio al Fondo di Riserva disponibile.

Monfalcone, 8 febbraio 2018

Il Collegio dei revisori dei conti.

Presidente del collegio dei revisori dei conti — Fausto De Colle

Revisore effettivo — Piergiorgio Strizzolo

Revisore effettivo — Glauco Boscarolli